

Esperienze di internazionalizzazione

Guardando a Milano come “città dell’imparare” questo percorso di ricerca vuole indagare, in qualità di caso-studio, la realtà di Intercultura, che ha rappresentato per molti ragazzi e giovani adulti milanesi il primo passo verso l’internazionalizzazione della propria carriera e la prima esperienza di apertura verso l’alterità.

Nel 2014 Intercultura compie 100 anni: l’ente che organizza periodi di studio all’estero al quarto anno delle scuole secondarie anche in Italia a partire dagli anni ’60 ha nel tempo incrementato il numero di partecipanti e di famiglie ospitanti, il sistema di borse di studio e le destinazioni, che all’oggi includono circa 50 Paesi.

Ripercorrendo la storia dell’ente e facendo leva sui cambiamenti negli ultimi anni nelle modalità di accesso al programma e nelle destinazioni il laboratorio di ricerca si propone di porre attenzione sui giovani milanesi che hanno vissuto questa esperienza, mettendola in relazione al loro futuro: quali connessioni esistono tra l’esperienza di vita all’estero e la scelta universitaria, i percorsi di carriera, l’impegno nel volontariato e nella società civile, le scelte di mobilità e l’atteggiamento verso l’alterità in tutte le sue forme? Come si racconta questo anno di vita lontano da casa?

Integrando le ricerche già portate avanti da Fondazione Intercultura insieme a diversi partner, il nostro intento è quello di portare un’attenzione specifica su un doppio fenomeno che coinvolge la città di Milano: da un lato la partenza dei giovani studenti milanesi, valutando quali competenze specifiche hanno riportato nel contesto cittadino, come sono stati veicolo di conoscenze interculturali nei confronti dei loro coetanei, come la scuola milanese è stata in grado di accoglierne le risorse e compensare le eventuali mancanze, come infine la differenza di genere nell’accesso a questo scambio (2/3 dei partecipanti sono ragazze) ha giocato un ruolo nella definizione dei percorsi esistenziali degli adulti di oggi.

Dall’altro lato, sempre mettendo al centro la città di Milano, si vogliono indagare le esperienze delle famiglie ospitanti milanesi che accolgono uno o più studenti stranieri a titolo volontario per un semestre o un intero anno scolastico.

Milano, gennaio 2014

Referente Valentina Mutti